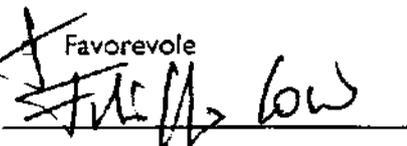
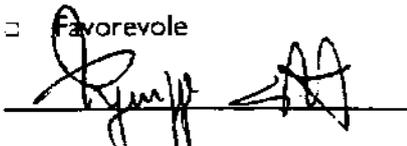
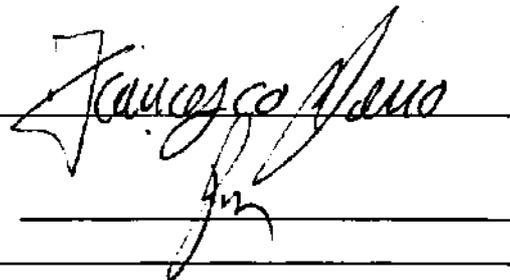


REGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N° 001182 DEL 30 GIU. 2022

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. APPALTI E CONTRATTI

Oggetto: Indizione procedura di gara, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11.09.2020 n. 120, nella forma di RdO su piattaforma regionale Stell@ per l'affidamento del servizio di gestione tecnico-informatica di supporto ai processi organizzativi e informativi dei programmi di screening oncologici dell'ASL Roma 5. Importo presunto € 140.000,00 oltre IVA.

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO		Dott. Filippo Coiro
<input checked="" type="checkbox"/> Favorevole	<input type="checkbox"/> Non favorevole (vedi motivazioni allegate)	
		data <u>30 GIU. 2022</u>
PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO		<input checked="" type="checkbox"/> Dr. ssa Velia Bruno
<input type="checkbox"/> Favorevole	<input type="checkbox"/> Non favorevole (vedi motivazioni allegate)	
		data <u>30 GIU. 2022</u>
Atto trasmesso al Collegio Sindacale		
<input type="checkbox"/> Senza osservazioni	<input type="checkbox"/> Con osservazioni (vedi allegato)	
Il Presidente _____		data _____
Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.		
Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: <u>50200119.D</u>		
Registrazione n. <u>2022/3501</u> del <u>28-06-2022</u>		
Il Direttore ad Interim UOC Bilancio (Dott. Fabio Filippi)		
Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento proponente, con la sottoscrizione del presente atto a seguito dell'istruttoria effettuata attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico		
Il Responsabile del Procedimento (Sig. Francesco Seno)		
Il Direttore U.O.C. Appalti e Contratti (Dott. Mario Petrucci)		
La presente deliberazione è costituita da n. 3 pagine Da n. 2 allegati composti da un totale di n. 35 pagine		

PROPOSTA

Il Direttore UOC Appalti e Contratti relaziona al Direttore Generale quanto segue e sottopone il seguente schema di deliberazione:

PREMESSO che con Deliberazione n. 933 del 19.07.2019, modificata con Deliberazione n. 1126 del 10.09.2019 è stato adottato l'atto di diritto privato, che delibera e formalizza l'autonomia imprenditoriale e le funzioni organizzative e di governo dell'Azienda nel rispetto dei principi e criteri emanati dalla Regione Lazio, così come pubblicato sul B.U.R.L. n. 84 del 17.10.2019.

CHE con Deliberazione n. 1101 del 01.07.2021 a seguito di procedura di gara veniva aggiudicato al Consorzio Innovo il servizio gestionale di supporto ai processi organizzativi, informativi e di comunicazione dei programmi di screening oncologici dell'ASL Roma 5, a partire da Luglio 2021 per un periodo di 12 mesi, per un importo complessivo di € 170.068,00 IVA 22% inclusa;

CHE con nota prot. 509 del 22.04.2022, trasmessa alla UOC Appalti e Contratti con e-mail del 16.06.2022, il Coordinatore Programmi Screening Oncologici, dott. Pasquale Valente, ed il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, dr. Stefano Battistini, considerato il perdurare "della necessità di integrare le risorse aziendali esistenti con un servizio gestionale, in outsourcing, di supporto ai processi organizzativi, informativi e di comunicazione dei programmi di screening oncologici dell'ASL Roma 5", chiedevano un nuovo contratto trasmettendo bozza di capitolato tecnico, formulato secondo le attuali necessità dei Programmi di Screening Oncologici, definite all'interno dello stesso;

CONSIDERATO quanto sopra la UOC Appalti e Contratti ha predisposto gli ulteriori elaborati necessari alla pubblicazione della gara (Disciplinare di gara e relativi allegati), tutti allegati alla presente a costituire parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che la procedura di gara per l'affidamento del servizio di cui sopra è non ricompresa tra quelle centralizzate o aggregate elencate dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 988 del 30.12.2021, recante "Adozione del Piano biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 498-ter del regolamento regionale n.1/2002 e smi", pertanto la stessa, inserita nella programmazione Aziendale, è da considerarsi autorizzata in forma autonoma;

RILEVATO che, sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e sul Mercato elettronico Regione Lazio (STELL@), non risultano ad oggi in essere Convenzioni attive per la fornitura di che trattasi;

RITENUTO per quanto sopra dover procedere all'indizione di una procedura di gara, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11.09.2020 n. 120 nella forma di Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Regione Lazio (RdO STELL@), in ottemperanza al dispositivo dell'art. 26 comma 3 della L. 488 del 23.12.1999 e s.m.i e del DPR 04 aprile 2012, per l'affidamento annuale della fornitura di un servizio di gestione tecnico-informatica di supporto ai processi organizzativi e informativi dei programmi di screening oncologici dell'ASL Roma 5, per un importo presunto pari a € 140.000,00 oltre IVA, da aggiudicarsi con il criterio del miglior prezzo ai sensi dall'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, invitando le ditte iscritte al Bando "Servizi" a fornire la propria migliore offerta per la fornitura del servizio di che trattasi;

DI approvare il Capitolato Speciale d'Appalto ed il Disciplinare di gara, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI riservarsi la facoltà di risolvere il contratto stipulato qualora fossero intervenuti affidamenti per lo stesso servizio a livello regionale o da parte dell'Area di Aggregazione;

DI autorizzare, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, nelle more della definizione della gara di cui alla presente, l'integrazione del contratto discendente dalla Deliberazione n. 1101 del 01.07.2021, stipulato con il Consorzio Innovo, incrementando il budget per l'anno 2022 di € 28.344,67 Iva compresa, inferiore al quinto dell'importo affidato con la medesima Deliberazione, al fine di permettere la continuità per il periodo di due mesi del servizio di gestione tecnico-informatica di supporto ai processi organizzativi e informativi dei programmi di screening oncologici.

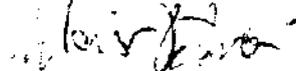
PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

1. di autorizzare l'indizione di una procedura di gara, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11.09.2020 n. 120 nella forma di Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Regione Lazio (RdO STELL@), in ottemperanza al dispositivo dell'art. 26 comma 3 della L. 488 del 23.12.1999 e s.m.i e del DPR 04 aprile 2012, per l'affidamento annuale della fornitura di un servizio di gestione tecnico-informatica di supporto ai processi organizzativi e informativi dei programmi di screening oncologici dell'ASL Roma 5, per un importo presunto pari a € 140.000,00 oltre IVA, da aggiudicarsi con il criterio del miglior prezzo ai sensi dall'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, invitando le ditte iscritte al Bando "Servizi" a fornire la propria migliore offerta per la fornitura del servizio di che trattasi.
2. di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto ed il Disciplinare di gara, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. di fare riserva della risoluzione anticipata del contratto che deriverà dal presente atto in presenza di intervenuto affidamento per lo stesso servizio a livello regionale o da parte dell'Area di Aggregazione.
4. di dare atto che, con il successivo provvedimento di affidamento della fornitura di che alla presente, verrà nominato il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
5. di destinare il 2% dell'importo posto a base di gara, pari ad € 2.800,00 all'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, demandando a successivo atto la ripartizione tra il personale coinvolto nella presente procedura di gara secondo le modalità e come previsto dal regolamento di attuazione adottato con deliberazione n. 1740 del 28/12/2020.
6. di autorizzare, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, nelle more della definizione della gara di cui alla presente, l'integrazione del contratto discendente dalla Deliberazione n. 1101 del 01.07.2021, stipulato con il Consorzio Innovo, incrementando il budget per l'anno 2022 di € 28.344,67 Iva compresa, inferiore al quinto dell'importo affidato con la medesima Deliberazione, al fine di permettere la continuità per il periodo di due mesi del servizio di gestione tecnico-informatica di supporto ai processi organizzativi e informativi dei programmi di screening oncologici.
7. di dare mandato alla UOC Bilancio di incrementare la commessa 2021RAG1037, imputando la somma di € 28.344,67 IVA compresa sul Bilancio 2022.
8. di disporre che il presente atto **venga pubblicato** nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009.

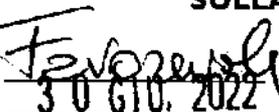
Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore
U.O.C. Appalti e Contratti
Dott. Mario Petrucci

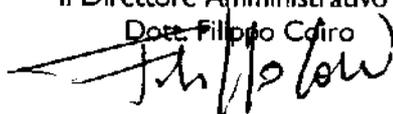


SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

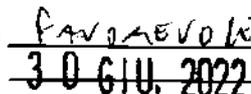
Parere
Data


30 GIU. 2022

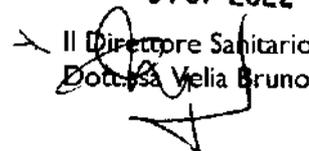
Il Direttore Amministrativo
Dott. Filippo Cairo



Parere
Data


30 GIU. 2022

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Velia Bruno



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giorgio Giulio Santonocito, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00262 del 22 ottobre 2019

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal Dott. Mario Petrucci Direttore UOC Appalti e Contratti, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

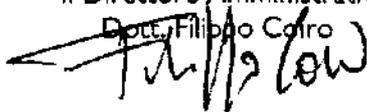
Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

DELIBERA

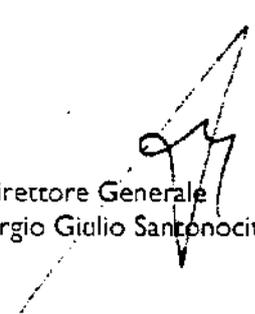
Di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dalla Dott. Mario Petrucci Direttore UOC Appalti e Contratti

Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009;

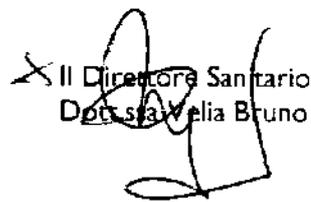
Il Direttore Amministrativo
Dott. Filippo Coiro



Il Direttore Generale
Dott. Giorgio Giulio Santonocito



X Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Valia Bruno



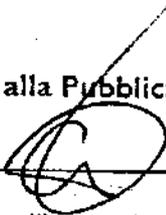
PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo delle Pubblicazioni presso la Sede

Legale dell' Azienda Sanitaria Locale Roma 5 in data : 30 GIU. 2022

**Il Direttore U.O.C. Affari Generali e Legali
(Avv.to Claudia Borzi)**

L'addetto alla Pubblicazione



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

**Il Direttore U.O.C. Affari Generali e Legali
(Avv.to Claudia Borzi)**

Tivoli, _____

SOMMARIO

Articolo 01 (Premessa)	pag. 3
1.1 Registrazione delle ditte	pag. 3
Articolo 02 (Documentazione di gara, chiarimenti e comunicazioni)	pag. 4
2.1 Documenti di gara	pag. 4
2.2 Chiarimenti	pag. 4
2.3 Comunicazioni	pag. 4
Articolo 03 (Requisiti di ordine generale e cause di esclusione)	pag. 5
Articolo 04 (Requisiti speciali e mezzi di prova)	pag. 6
Articolo 05 (Pagamento a favore dell'A.N.AC.)	pag. 6
Articolo 06 (Avvalimento)	pag. 7
Articolo 07 (Subappalto)	pag. 8
Articolo 08 (Garanzia provvisoria e impegno garanzia definitiva)	pag. 8
Articolo 09 (Modalità di presentazione offerta e sottoscrizione dei documenti di gara)	pag. 10
Articolo 10 (Soccorso istruttorio)	pag. 12
Articolo 11 (Documentazione Amministrativa)	pag. 13
11.1 Domanda di partecipazione	pag. 13
11.2 Documento di gara unico europeo (DGUE)	pag. 14
11.3 Documentazione a corredo	pag. 15
11.4 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per soggetti associati	pag. 16
Articolo 12 (Curriculum vitae)	pag. 18
Articolo 13 (Offerta economica)	pag. 18
Articolo 14 (Criterio di aggiudicazione della gara)	pag. 19
Articolo 15 (Svolgimento operazioni di gara: apertura telematica della documentazione amministrativa)	pag. 19
Articolo 16 (Apertura telematica della documentazione tecnica, contenente i Curriculum Vitae, ed economica – valutazione delle offerte)	pag. 19
Articolo 17 (Anomalie delle offerte)	pag. 20
Articolo 18 (Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto)	pag. 21
Articolo 19 (Revoca, sospensione, annullamento)	pag. 22
Articolo 20 (Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'affidatario o risoluzione per inadempimento)	pag. 22
Articolo 21 (Penali)	pag. 22
Articolo 22 (Fatturazione, liquidazione e pagamenti)	pag. 23
Articolo 23 (Trattamento dei dati personali)	pag. 24
Articolo 24 (Norme di rinvio)	pag. 26
Articolo 25 (Definizione delle controversie – Arbitrato e Foro competente)	pag. 26



[RDO PER L’AFFIDAMENTO DEL SUPPORTO DI GESTIONE AI SERVIZI ORGANIZZATIVI INFORMATIVI E DI COMUNICAZIONE DEI PROGRAMMI DI PREVENZIONE ONCOLOGICA DELLA ASL ROMA 5]

Disciplinare di gara

fi

La ASL Roma 5 indice procedura negoziata nella forma di Richiesta di Offerta (RdO) su piattaforma regionale Stella@ per l'affidamento del servizio di gestione tecnico-informativa di supporto ai processi organizzativi e informativi dei programmi di Screening Oncologici (PSO) secondo le specifiche indicate nei seguenti articoli.

Art. 1
(Premessa)

Il presente Disciplinare di Gara costituisce parte integrante e sostanziale del bando di gara (di seguito, "Bando") ai sensi dell'articolo 71, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (nel prosieguo anche Codice) e contiene le norme integrative allo stesso relative alle modalità di partecipazione alla presente procedura di gara, alle modalità di compilazione e di presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché contiene le ulteriori informazioni relative all'appalto.

Con la presente procedura di appalto l'ASL ROMA 5 intende perseguire l'obiettivo di affidare il servizio di gestione tecnico-informativa di supporto ai processi organizzativi e informativi dei programmi di Screening Oncologici (PSO).

L'espletamento della gara in oggetto è stato disposto con Deliberazione n. ____ del ____2022, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11.09.2020 n. 120 e s.m.i. da aggiudicare con il criterio del miglior prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'appalto è costituito in un lotto unico di aggiudicazione, in quanto, la suddivisione in lotti, non risulta compatibile con la tipologia del servizio oggetto della procedura.

Tutte le prestazioni e la normativa di riferimento sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i. il Codice identificativo della gara (CIG) è _____.

L'importo complessivo a base d'asta dell'appalto per 12 mesi, è pari ad € 140.000,00 iva esclusa.

Per l'espletamento della presente gara la Stazione Appaltante si avvale del sistema di e-Procurement denominato "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio ST.TEL.LA" accessibile al seguente indirizzo: www.regione.lazio.it/centraleacquisti;

La documentazione di gara è altresì disponibile sul sito www.regione.lazio.it/sitar/ nella sezione "Consultazione" – "Bandi di gara ed esiti", nonché sul profilo della ASL Roma 5 www.aslroma5.it nella sezione "albo on line – bandi di gara".

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- Un Personal Computer collegato ad Internet e dotato di un browser;
- La firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;

La registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo "Registrazione delle Ditte".

1.1 Registrazione delle Ditte

La registrazione a Sistema dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito www.regione.lazio.it/centraleacquisti;

La registrazione a Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente

all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

Una volta ottenuta la registrazione al Sistema, le Ditte, dopo aver effettuato l'accesso al sito dovranno selezionare la voce "Bandi pubblicati", nella sezione "Bandi" – "Bandi e Avvisi altri Enti".

E' onere della Ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "gestione anagrafica" (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito www.regione.lazio.it/centraleacquisti.

Art. 2

(Documentazione di gara, chiarimenti e comunicazioni)

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Capitolato Speciale d'Appalto;
2. Disciplinare di gara e relativi allegati:
 - Allegato 1. Schema dichiarazioni amministrative;
 - Allegato 2. Modello offerta economica;
 - Allegato 3. Dichiarazione di accettazione;
 - Allegato 4. Dichiarazione di consenso all'accesso alla documentazione amministrativa e C.V.;
 - Allegato 5. Scheda fornitore;
 - Allegato 6. Patto di integrità
 - Allegato 7. Clausola di *Pantouflage*;

La documentazione di gara è disponibile sul sito della Stazione Appaltante (all'indirizzo: www.aslroma5.it) nella sezione "Albo pretorio on line – Bandi di gara" e sul sito della piattaforma ST.TEL.LA (all'indirizzo: www.regione.lazio.it/centraleacquisti)

2.2 Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti, quesiti scritti, da parte delle Ditte concorrenti dovranno essere inviate al Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito www.regione.lazio.it/centraleacquisti entro il giorno e l'ora indicate sul portale.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'articolo 74 comma 4 del Codice dei Contratti Pubblici, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

La Stazione Appaltante, tramite il Sistema, risponderà alle richieste di chiarimenti ricevute entro il termine indicato sul Sistema. Non saranno evase richieste di chiarimenti pervenute in modo difforme.

Tutte le richieste di chiarimenti ricevute e le relative risposte saranno consultabili sul Sistema e, inoltre, pubblicate sul sito della ASL Roma 5, all'indirizzo www.aslroma5.it Sezione "Albo Pretorio on-line / Bandi di gara".

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'articolo 76, comma 6 del Codice dei Contratti Pubblici, i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati

membri, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5, del suddetto Codice.

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 52 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'offerta per la procedura e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura **devono essere effettuate esclusivamente attraverso il sistema e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale all'indirizzo PEC indicato in sede di registrazione.**

Pertanto tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC indicato in sede di registrazione a Sistema.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante, diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In casi di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata alla PEC del mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, la comunicazione recapitata alla PEC del consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

Art. 3

(Requisiti di ordine generale e cause di esclusione)

Sono ammessi a partecipare alla procedura per l'affidamento in oggetto i soggetti indicati nell'articolo 45 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., che:

- a) siano in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare previsti dall'articolo 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) siano iscritti nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali per attività inerenti al servizio oggetto di gara, nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016. Si specifica che i dati dell'iscrizione dovranno essere inseriti nell'Allegato 2B – DGUE Parte IV "Criteri di selezione", Sezione A "Idoneità", lett.1). All'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vincenti nello stato di residenza, in uno dei registri professionali commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali conversione istituiti nel Paese in cui è residente;

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165

Tutti i predetti requisiti, in caso di associazioni temporanee d'impresе o consorzi ordinari (costituiti o da costituirsi), dovranno essere riferiti a ciascuno dei soggetti costituenti l'associazione o il consorzio ordinario. In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'Art. 45 del D.Lgs 50/2015, i

requisiti dovranno essere posseduti sia dal consorzio che dai consorziati indicati quali esecutori dell'appalto.

Art. 4

(Requisiti speciali e mezzi di prova)

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera A.N.AC. n. 157 del 17 febbraio 2016 [ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso A.N.AC. per la comprova dei requisiti].

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare

4.1 I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 4.1.1. idoneità tecnico-professionale necessaria per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), punto 2 del D.Lgs. n. 81/2008.
- 4.1.2. certificazione di qualità ISO 9001:2015 (Gestione, controllo e consulenza dei processi informativi e gestionali aziendali nella P.A., area sanitaria) - EA 33 e 35 - rilasciata da un soggetto accreditato ai sensi delle norme Europee della serie UNI CEI EN 45000 in corso di validità ed acquisito in data anteriore alla pubblicazione del presente bando;
- 4.1.3. certificazione di qualità ISO 27001:2013 specifica per il trattamento di dati sensibili in ambito sanitario rilasciata da un soggetto accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 in corso di validità ed acquisito in data anteriore alla pubblicazione del presente bando;
- 4.1.4. aver stipulato o avere avuto in corso, nel triennio antecedente la pubblicazione della presente procedura, contratti di servizi analoghi a quelli di che trattasi con enti del SSN.
- 4.1.5. Si specifica che nei casi di cui sopra di cui al precedente punto 4.1.4, per triennio antecedente la pubblicazione si intende il periodo compreso tra gennaio 2018 / dicembre 2020.

4.2. Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti sulla base di univoci elementi che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, ovvero coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

Art. 5

(Pagamento a favore dell'A.N.AC.)

Ai sensi della Delibera n. 1121 del 29.12.2020, avente ad oggetto: "attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021", le Stazioni Appaltanti e gli operatori economici sono tenuti a versare a favore dell'A.N.AC., i contributi di cui all'art. 2 della stessa Deliberazione 830 del 21.12.2021.

Gli operatori economici effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto, esclusivamente mediante il sistema *PagoPA*, secondo quanto previsto di seguito:

- a) previo accesso al portale <https://www.anticorruzione.it> con le credenziali rilasciate da A.N.AC., selezionare il menu «Accedi ai servizi» e quindi il sottomenù «Portale dei pagamenti dell'A.N.AC.» e quindi al collegamento «Accesso diretto al servizio»; dalla pagina del Portale dei pagamenti A.N.A.C. selezionare il comando «Pagamenti spontanei - Gestione contributi gara» inserire il codice identificativo della gara (CIG) di riferimento;

- b) il sistema consente il pagamento diretto on-line, previa identificazione del contribuente, oppure in alternativa il sistema consente il pagamento presso le seguenti strutture fisiche:
 - sportelli bancari e Uffici postali;
 - servizi di home banking, attraverso il circuito CBILL o *PagoPA*;
 - sportelli ATM bancomat abilitati;
 - punti vendita di SISAL, Lottomatica e Banca 5;
 - esercizi abilitati che espongono il logo *PagoPA*;
- c) il sistema genera il codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare;
- d) nel pagamento deve essere indicato il codice fiscale del contribuente (dell'Operatore economico mandatario o capogruppo in caso di Offerente in Forma aggregata), il CIG (Codice Identificativo della Gara) e l'importo da corrispondere qui indicati;
- e) il sistema accetta il pagamento con le più diffuse carte di credito o di debito dei circuiti convenzionati e con altri metodi elettronici dei fornitori di servizi di finanza telematica (fintech);
- f) la Ricevuta Telematica di avvenuto versamento è unita alla documentazione amministrativa;
- g) per i soli Operatori economici non residenti in Italia, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario SEPA sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT7700103003200000004806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato ad A.N.AC., indicando come causale il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di stabilimento dell'Operatore economico e il CIG che identifica la gara;
- h) in caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione Appaltante:
 - accerta il pagamento mediante consultazione del sistema *PagoPA* fornito dalla stessa A.N.AC.;
 - se il pagamento non risulta registrato nel sistema chiede, mediante il soccorso istruttorio informale di cui al punto 14, la presentazione della prova dell'avvenuto pagamento;
 - dopo l'accertamento o il ricevimento della prova dell'avvenuto pagamento, l'Offerente è ammesso solo se il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;
- i) il mancato versamento costituisce irrimediabile causa di esclusione, non suscettibile di integrazione, in applicazione dei principi ricavabili dalla sentenza delle Corti di giustizia della U.E. (sesta sezione), 2 giugno 2016, causa C-27/15

Art. 6

(Avalimento)

Ai sensi dell'articolo 89 del Codice, l'impresa, singola o associata, ai sensi dell'articolo 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83 comma 1 lett. b) e c) del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'articolo 89, comma 1, del Codice, il contratto di avalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'articolo 89, comma 7 del Codice, a **pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si **procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia** ai sensi dell'articolo 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'articolo 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

Art. 7

(Subappalto)

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del Codice, a cui si rimanda integralmente.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti delle lavorazioni che intende subappaltare nei limiti previsti dalla vigente normativa. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della ASL Roma 5 di quanto subappaltato

Art. 8

(Garanzia provvisoria e impegno garanzia definitiva)

La garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 4 della Legge 120/2020 e s.m.i., deve essere corrisposta nella misura del 1% dell'importo di gara.

Ai sensi dell'art. 93 comma 4 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., tale garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Azienda.

La garanzia, pertanto, ai sensi dell'art. 93, comma 5, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. dovrà avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte e dovrà, altresì, contenere l'impegno del garante a rinnovare la stessa per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la cauzione definitiva è ridotta del 50% in presenza di certificazione di qualità, di un ulteriore 30% in presenza di certificazione ambientale, l'impresa che intende usufruire di tali benefici deve farne espressa menzione all'atto di costituzione della garanzia medesima, citando l'organismo accreditato che ha rilasciato la certificazione e documentando il possesso del requisito.

Nel caso di raggruppamenti di cui all'art. 48, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (riunione di concorrenti non ancora costituita) il suddetto deposito cauzionale provvisorio dovrà essere intestato a tutte le imprese facenti parti del raggruppamento medesimo. In tal caso è comunque sufficiente la sottoscrizione della polizza fideiussoria o dell'atto di fidejussione da parte della sola designata mandataria.

Si precisa che le disposizioni di cui sopra, in merito ai benefici di cui all'art. 93, comma 7, del D.lgs.50/2016 e s.m.i., operano anche per la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del medesimo Decreto.

La garanzia fideiussoria provvisoria è costituita da:

- Titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante, il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- Fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93 comma 3 del Codice. In ogni caso la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impresesp.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

2. Contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
3. Essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
4. Essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
5. Essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'articolo 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza –tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004 n. 123);
6. Essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2. del Codice Civile, mentre ogni riferimento all'articolo 30 della L. 11 febbraio 1994 n. 109 deve intendersi sostituito con l'articolo 93 del Codice;
7. Avere validità per almeno 180 gg dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
8. Prevedere espressamente:
 - a) La rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) La rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957 del Codice Civile;
 - c) La loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
 - d) Contenere, a pena esclusione, l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte come documento informatico, ai sensi dell'articolo 1 lett. p) del D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'articolo 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva è sanabile, mediante soccorso istruttorio, solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es. marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.)

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Art. 9

(Modalità di presentazione offerta e sottoscrizione dei documenti di gara)

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 52 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'offerta per la presente procedura e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla stessa, devono essere effettuate esclusivamente attraverso il Sistema e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

Pertanto, tutta la documentazione richiesta dovrà essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona abilitata a impegnare l'offerente in possesso di procura. Quindi, nel caso in cui la documentazione sia collocata a sistema da un soggetto differente dal Legale Rappresentante, dovrà essere collocato a sistema anche copia della procura firmata digitalmente.

La presentazione della documentazione amministrativa, offerta tecnica ed economica deve essere effettuata a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito: www.regione.lazio.it/centraleacquisti.

Oltre al termine previsto non sarà possibile inserire a sistema alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'operatore economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata (funzione modifica). A tale proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti a sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

L'operatore economico, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si

intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda over per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso il concorrente esonera la ASL Roma 5 e l'Agenzia per lo Sviluppo dei Servizi Telematici (S.TEL.LA) a qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore.

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt.18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli artt. 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti facenti parte della Documentazione Amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese la seguente documentazione: letteratura scientifica pubblicata in riviste ufficiali oppure certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti, ad es. certificato ISO, ETC.

L'offerta deve essere collocata su S.TEL.LA entro e non oltre il termine indicato.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'articolo 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'articolo 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro sarà considerato dalla Stazione Appaltante come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Nota Bene. Al fine di garantire il buon esito della presentazione dell'offerta a Sistema, si consiglia di intraprendere le operazioni connesse a tale attività, con un anticipo di alcune ore rispetto al termine previsto di presentazione di cui sopra. Eventuali malfunzionamenti del Sistema, che

impediscano il corretto caricamento dei dati nel termine previsto, dovranno essere tempestivamente segnalati telefonicamente al numero 0774701 049 / 060.

Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 79, comma 5-bis del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione

Art. 10

(Soccorso istruttorio)

Le carenze di qualsiasi elemento formale dell'offerta possono essere sanate attraverso la procedura di "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi di cui all'art. 85 del Codice, relativamente alla documentazione amministrativa di cui al paragrafo 16 e del documento di gara unico europeo (DGUE), con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la Stazione Appaltante procederà a richiedere al concorrente, entro un termine non superiore a 10 (dieci) giorni, di rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, indicandone, altresì, il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso di tale termine, si procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Le irregolarità essenziali ai fini di quanto previsto dall'art. 83, comma 9, coincidono con le irregolarità che attengono a dichiarazioni ed elementi inerenti alle cause di esclusione previste tassativamente nel presente disciplinare di gara e nella legge.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice, è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati

Art. 11

(Documentazione Amministrativa)

La ditta concorrente dovrà inserire a sistema i seguenti documenti amministrativi.

Tutta la documentazione richiesta deve essere singolarmente firmata digitalmente dal legale rappresentante. Si precisa che nel caso in cui l'offerta sia collocata da un soggetto differente dal Legale Rappresentante, nel corso della collocazione dell'offerta deve essere allegata copia della procura autenticata con atto notarile e firmata digitalmente. La Documentazione Amministrativa contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

11.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato 1. *Schema dichiarazioni amministrative* al presente disciplinare e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nel caso di consorzio di cooperative ed imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la domanda è firmata digitalmente dal consorzio medesimo.

In caso di documentazione sottoscritta digitalmente dal procuratore, dovrà essere collocata a Sistema dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'articolo 46 del DPR 445/00 firmata digitalmente oppure solo nel caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Il concorrente allega:

- a) copia di un documento di identità del sottoscrittore,
- b) copia della procura;
- c) Attestazione del versamento effettuato per l'imposta bollo per la partecipazione alla gara, utilizzando il modello F23, previsto dall'Ufficio delle Entrate nella misura forfettaria di € 16,00 (euro sedici/00) contenente le seguenti indicazioni:
 - dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
 - dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Azienda Sanitaria Roma 5 — C.F. Part. IVA 04733471009;
 - codice ufficio o ente (campo 6: TJY);

- codice tributo (campo 11: 456T);
- descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – CIG lotto n. (n.b. da specificare di volta in volta).

11.2 Documento di gara unico europeo (DGUE)

Con il DGUE, di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche, strutturato telematicamente su piattaforma ST.TEL.LA, il concorrente:

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

- a) Rende tutte le informazioni anagrafiche richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.
- b) Dichiarata di fare/non fare affidamento sulle capacità di altri soggetti (cd. "Avvalimento" di cui al paragrafo 7 del presente Disciplinare), indicando la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento e allegando a Sistema, in caso affermativo, la documentazione e le dichiarazioni di cui al successivo par. 15.3.1, punto 2).

Nota Bene. in caso di avvalimento è richiesta l'indicazione della denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, dei requisiti oggetto di avvalimento e la presentazione, per ciascuna impresa ausiliaria, di un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati secondo le modalità indicate al par. 13 del presente Disciplinare, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinenti e dalla parte VI. Al riguardo vale quanto chiarito alla successiva lett. d) in merito ai soggetti tenuti a rilasciare le dichiarazioni di cui sopra.

Parte III – Motivi di esclusione (Sez. A-B-C-D)

- c) Attesta, di trovarsi/non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, del Codice nonché in quelle dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001.

Nota Bene. Il beneficio della non applicazione delle cause di esclusione, di cui al comma 7 dell'art. 80 del Codice, non si applica, ai sensi del comma 9 di detto articolo, nel caso in cui a carico dell'operatore economico sia in corso l'esclusione, con sentenza definitiva, dalla partecipazione alle procedure di appalto. La durata dell'esclusione è determinata ai sensi dell'art. 80, comma 10 del Codice.

Si precisa che, alla luce di quanto indicato nel comunicato del Presidente dell'ANAC del 8 novembre 2017, le attestazioni di cui all'art. 80, comma 1, comma 2 e comma 5, lettera l), del Codice, sono rese dal legale rappresentante dell'impresa concorrente anche per conto dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, ivi compresi quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, indicando i dati identificativi degli stessi.

Si precisa che, come indicato anche dal soprarichiamato comunicato del Presidente dell'ANAC, nel caso il concorrente abbia la forma giuridica di "altra società o consorzio" ai sensi dell'art. 80, co. 3, del Codice, le attestazioni di cui sopra sono da riferirsi:

- nelle società con sistema di amministrazione cd. "tradizionale e monistico", al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Unico, agli amministratori delegati, anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza, ai membri del Collegio Sindacale (nelle società con sistema di amministrazione tradizionale) e ai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione (nelle società con sistema di amministrazione monistico);
- nelle società con sistema di amministrazione cd. "dualistico", ai membri del Consiglio di Gestione e ai membri del Consiglio di Sorveglianza;

- ai «*soggetti muniti di poteri di rappresentanza*» ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i procuratori e gli institori “dotati di poteri così ampi e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi se non di spessore superiore a quelli che lo statuto assegna agli amministratori”;
- ai «*soggetti muniti di poteri di direzione*», ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo, “i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell’impresa”;
- ai «*soggetti muniti di poteri di controllo*», ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo, “il revisore contabile e l’Organismo di Vigilanza di cui all’art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati”.

Nota. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d’azienda, le dichiarazioni di cui all’art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all’art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l’azienda nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all’idoneità professionale di cui al par. 4.1.1 del presente disciplinare;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 4.1.4 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto digitalmente dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall’organo comune, ove presente e da tutti “retisti” partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- da ciascuna impresa ausiliaria e da ciascuna impresa indicata come subappaltatrice.

11.3 Documentazione a corredo

La Ditta partecipante allega:

1. Dichiarazione di accettazione delle disposizioni dettate dal Capitolato Speciale d’Appalto, dal Disciplinare di gara, dal DCA U00247/2019 e dai relativi allegati come da modello **Allegato n. 3** del presente disciplinare;
2. PASSOE di cui all’articolo 2 comma 3, lett. b) della delibera A.N.AC. n. 157/2016, nel caso in cui il concorrente ricorra all’avalimento ai sensi dell’articolo 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all’impresa ausiliaria; in caso di subappalto qualificante anche il PASSOE dell’impresa subappaltatrice;

3. Documento firmato digitalmente dal legale rappresentante della ditta (o suo delegato) e dal fideiussore, attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione concernente l'impegno di fideiussore di cui all'articolo 93 comma 8 del Codice;
4. Dichiarazione con la quale l'impresa esprime consenso all'accesso all'intera documentazione amministrativa presentata in sede di gara, e dei C.V. oggetto di valutazione da parte della Stazione Appaltante, ovvero puntuale specificazione delle parti coperte da segreti tecnici e commerciali per le quali l'impresa intende negare l'accesso ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., La suddetta dichiarazione deve essere resa da un legale rappresentante dell'impresa offerente ovvero da procuratore con poteri di firma, dovrà essere corredata dalla fotocopia di un valido documento di identità di chi firma la dichiarazione e dalla eventuale procura notarile e redatta obbligatoriamente sul prestampato predisposto dalla ASL ROMA 5 (**Allegato 4**).
5. La scheda fornitore, compilata in ogni sua parte, di cui all'**Allegato 5** (Nel caso di cooperative che si sono impegnate a costituire un Raggruppamento Temporaneo di cooperative o Consorzio ordinario in caso di aggiudicazione o già costituite in ATI- RTI Consorzio Ordinario l'Allegato 6 va' compilato da ciascuna raggruppata).

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del Codice.

6. Originale informatico firmato digitalmente o copia conforme all'originale delle certificazioni di cui all'articolo 93, comma 7, del Codice che giustificano la riduzione dell'importo della cauzione.

11.4 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità:

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- Copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- Dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'articolo 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- Copia informatica/per immagine (scansione del documento cartaceo) dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- Dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'articolo 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

Dichiarazione resa da ciascun operatore economica attestante:

- a) L'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) L'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c) Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'articolo 48 comma 4 del Codice, le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete; se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- Copia informatica/ per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'articolo 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- Dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete; se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- Copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- Dichiarazione che indichi le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati di rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **In caso di RTI costituito:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005;
- **In caso di RTI costituendo,** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente di rete, attestanti:
 - a) A quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato Speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) L'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

- c) Le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- d) Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

Art. 12

(Curriculum vitae)

Al fine di verificare la corrispondenza delle competenze professionali richieste nell'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto, dovranno essere allegati i c.v. delle risorse individuate dall'azienda da cui desumere chiaramente capacità tecniche ed esperienze acquisite in tema di gestione dei processi di screening e nell'ambito della comunicazione.

Detti c.v. saranno esaminati dalla Stazione Appaltante al fine di verificare la rispondenza delle figure professionali proposte ai requisiti richiesti per lo svolgimento del servizio.

Art. 13

(Offerta economica)

La ditta concorrente dovrà inserire a sistema, pena l'esclusione, l'offerta economica firmata digitalmente.

Si precisa che:

- gli importi offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- gli importi offerti devono essere indicati sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il valore in lettere;
- in caso di discordanza fra i valori offerti indicati a Sistema e quelli indicati nella Offerta Economica, sarà ritenuto valido il valore indicato su quest'ultima;
- gli importi offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta.
- Il prezzo complessivo offerto s'intende comprensivo e compensativo:
 - di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
 - delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
 - di ogni e qualsiasi tipo di onere e spesa occorrente per eseguire il servizio in argomento in maniera ottimale e alle condizioni stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Disciplinare di gara;
 - dell'utile d'impresa, di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il completamento del servizio oggetto dell'appalto perfettamente compiuto nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività;

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dalla documentazione di gara. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'azienda si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento. In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97 del Codice. Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il Contratto.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal concorrente per la preparazione e la presentazione della offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del Contratto.

L'offerta economica deve intendersi onnicomprensiva di tutto quanto richiesto nel Capitolato Speciale d'Appalto di gara e/o previsto nell'offerta di gara, ove pertanto nel corso dell'appalto le quantità e le tipologie dei servizi e/o delle forniture computati dall'aggiudicatario nella documentazione economica presentata in gara si rivelino per qualsiasi motivo insufficienti per l'effettuazione delle prestazioni previste dal Committente, la responsabilità sarà esclusivamente dell'Aggiudicatario che sarà tenuto a fornire senza alcun aggravio economico per il Committente tutto quanto necessario per l'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del presente appalto

Art. 14

(Criterio di aggiudicazione della gara)

Il presente appalto verrà aggiudicato, per l'intero lotto indivisibile al 100%, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs 50/2016.

Art. 15

(Svolgimento operazioni di gara: apertura telematica della documentazione amministrativa)

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente da Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

In considerazione del fatto che la Piattaforma ST.TEL.LA garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica avverrà in sedute virtuali.

Pertanto, in seduta virtuale pubblica, il giorno fissato per l'apertura della documentazione caricata a sistema, il RUP ovvero il Seggio di gara costituito ad hoc, procederà alla verifica della ricezione delle offerte collocate a Sistema e allo sblocco ed esame della documentazione amministrativa.

Il RUP ovvero il Seggio di gara costituito ad hoc procederà a:

- a. Verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b. Attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 16. Si precisa che la richiesta alla Ditta concorrente di regolarizzazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 83 del D.Lgs. 50/2016 avverrà tramite il Sistema;
- c. Redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1 del Codice così come modificato ed integrato dalla L. 55/2019.

Dei risultati di tale seduta sarà data comunicazione alle Ditte partecipanti tramite il portale all'indirizzo PEC indicato in sede di offerta.

Ai sensi dell'articolo 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Art. 16

(Apertura telematica della documentazione tecnica, contenente i Curriculum Vitae, ed economica – valutazione delle offerte)

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa il RUP ovvero il Seggio di gara aprirà sul Sistema la documentazione tecnica.

Il giorno fissato per lo sblocco della documentazione tecnica, che sarà comunicato sul Sistema e sul profilo del committente dell'Azienda della ASL Roma 5, all'indirizzo www.aslroma5.it Sezione Bandi di gara - il RUP ovvero il Seggio di gara, in seduta pubblica, procederà allo sblocco della documentazione tecnica, verificando la rispondenza con quanto prescritto dal presente disciplinare. Dei risultati di tale seduta sarà data comunicazione alle Ditte partecipanti tramite il portale, all'indirizzo PEC indicato.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione della corrispondenza dei Curriculum Vitae con i profili professionali richiesti.

Successivamente, sarà comunicato sul Sistema e sul profilo del committente della ASL Roma 5, all'indirizzo www.aslroma5.it Sezione Bandi di gara il giorno, l'ora e il luogo in cui ci sarà lo sblocco, in seduta pubblica, delle offerte economiche.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'articolo 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli, si procederà mediante richiesta di migliorativa con modalità che saranno successivamente comunicate a sistema.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, il RUP che procederà ai sensi dell'articolo 76, comma 5, lett. b) del Codice per i casi di esclusione da disporre per:

- Mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- Presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'articolo 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- Presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'articolo 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione Giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Art. 17

(Anomalie delle offerte)

La procedura MeLA prevede l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo articolo, al comma 2 e 2-bis: non si applicano quindi i commi 4, 5 e 6 del citato art. 97, del Codice. L'esclusione non potrà esercitarsi nel caso di numero delle offerte ammesse inferiore a 5, così come previsto dall'art. 1, comma 3, della legge n. 120 del 2020: in tal caso si applicherà il comma 1 dell'art. 97 del medesimo Codice

Art. 18

(Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto)

La proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 95, comma 12, del Codice.

Prima dell'aggiudicazione la Stazione Appaltante procede a:

- 1) Richiedere ai sensi dell'articolo 85, comma 5, del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'articolo 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'articolo 83 del Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.
- 2) Richiede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97 comma 5, lett.d) del Codice,

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli articoli 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione dell'A.N.AC. nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo classificato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto in graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, de D.Lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'articolo 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'articolo 92, commi 2 e 3 del D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 92, comma 4, del D.Lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'articolo 32, comma 9, del Codice, non potrà esser stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice. La garanzia, intestata a favore dell'Azienda interessata, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula della convenzione e dei singoli ordinativi di fornitura, derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. L'operatore economico risultato aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante, ad integrare la cauzione, qualora

questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva. Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010 n. 136.

Nei casi di cui all'articolo 110, comma 1 del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse –ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto

Art. 19

(Revoca, sospensione, annullamento)

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di revocare, sospendere od annullare totalmente o parzialmente, in qualsiasi momento, la presente procedura di gara e, conseguentemente, di non pervenire all'aggiudicazione della stessa, qualora reputi, a suo insindacabile giudizio, ciò necessario nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione, senza che la ditta offerente possa sollevare eccezioni o richiedere rimborsi per le spese sostenute per la partecipazione alla gara.

Non saranno considerate valide a tutti gli effetti e saranno pertanto escluse dalla gara le offerte:

- redatte in modo difforme da quanto previsto dal presente disciplinare e dai relativi allegati;
- non sottoscritte dal Legale Rappresentante nei modi previsti dal presente disciplinare;
- pervenute oltre i termini stabiliti, indipendentemente dal motivo del ritardo.

Art. 20

(Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'affidatario o risoluzione per inadempimento)

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ovvero di recesso dal Contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del Contratto, l'Azienda provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede in offerta.

Art. 21

(Penali)

Al di fuori di un accertato grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. (vedi art. 108 comma 4 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.)

In caso di mancato rispetto dei termini contrattuali, sarà applicata una penale giornaliera del 1‰ (unopermille) dell'importo netto contrattuale.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, l'importo complessivo delle penali da applicare non potrà superare il dieci per cento dell'importo netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo

Art. 22

(Fatturazione, liquidazione e pagamenti)

Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere ammesse esclusivamente in formato elettronico:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: HGXTFB

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare i seguenti dati:

- Il CIG della procedura;
- Il numero dell'ordinativo

Il mancato rispetto di tali disposizioni non consentirà la regolare liquidazione ovvero il regolare pagamento nei tempi di legge delle fatture, che rimarranno pertanto in attesa di definizione.

I termini di pagamento sono fissati secondo le disposizioni di legge.

Le fatture dovranno essere caricate sul sistema pagamenti della Regione Lazio ed essere intestate all'ASL Roma 5, Via Acquaregna 1/15, 00019 Tivoli (RM) – P.I./C.F. 04733471009 e dovranno riportare gli estremi del c/c (codice IBAN) su cui accreditare il corrispettivo contrattuale, corrispondente a quanto l'Impresa aggiudicataria aveva comunicato al Committente, prima della stipula del Contratto.

Per il pagamento delle stesse, come previsto dal DCA U00032 del 30.01.2017, la ditta affidataria dovrà aderire alla "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCSS Pubblici e dell'Azienda ARES 118", così come modificato e integrato dal DCA n. 247 del 02.07.2019.

La cessazione e la decadenza dall'incarico dell'Istituto designato, per qualsiasi causa avvengano ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, devono essere tempestivamente notificate al Committente, il quale non si assume nessuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

Il Committente provvederà al pagamento di ogni fattura del corrispettivo dovuto all'Appaltatore, nei termini di legge, previa acquisizione della prevista documentazione di regolarità contributiva rilasciata dagli Enti preposti, nonché della documentazione attestante il regolare svolgimento dell'attività.

Qualora da una verifica l'Appaltatore risulti inadempiente rispetto al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e al pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio oggetto dell'appalto, compresi i soci-lavoratori, se trattasi di società-cooperativa, e rispetto alle disposizioni degli istituti previdenziali, dei premi contributivi e dei premi obbligatori, il Committente procederà ai sensi dell'Art. 30, comma 5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. In tal caso l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi.

Per le inadempienze di cui sopra il Committente si riserva di incamerare il deposito cauzionale, posto a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, costituito dalla fideiussione a norma di legge.

Art. 23

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE o GDPR), la ASL Roma 5 fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali effettuato in fase di gara, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento

- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla ASL Roma 5 per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge, ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla ASL Roma 5, ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
- Tutti i dati acquisiti dalla ASL Roma 5 potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità richieste alla ASL Roma 5, in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento

- Il concorrente è tenuto a fornire i dati alla ASL Roma 5, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

- I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura:
- Dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. giudiziari) di cui all'articolo 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili") di cui all'articolo 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

- Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UR.

Ambito di comunicazione di diffusione di dati

I dati saranno trattati dal personale della ASL Roma 5 che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto e del personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere:

- Comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o di assistenza alla ASL Roma 5, in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- Comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte della Commissione Giudicatrice e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- Comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990 n.241);
- Comunicati all'ANAC, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10.01.2008.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16 e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D.Lgs. 50/2016), il concorrente /contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.aslroma5.it sezione "Bandi di gara"; inoltre il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet www.aslroma5.it;

Periodo di conservazione dei dati

- Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato

- Non è presente alcun processo decisionale automatizzato

Diritti del concorrente /interessato

- Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla Stazione Appaltante.
- All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE.
- In particolare, l'interessato ha il diritto di:
 - ii) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
 - iii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - iv) il diritto di chiedere, e nel caso di ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi al loro trattamento
 - v) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'articolo 20 del regolamento UE.
- Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati

- Titolare del trattamento è la ASL Roma 5, Via Acquaregna 1-15 – 00019 Tivoli (Rm) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati (RDP)

Consenso al trattamento dei dati personali

- Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il legale rappresentante pro-tempore del concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento, come sopra definito, dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre, si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto

concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della ASL Roma 5, per le finalità sopra descritte.

- L'impresa aggiudicataria verrà designata, ex art. 28 del Regolamento UE 679/2016, quale Responsabile del Trattamento dei dati per conto del Titolare del Trattamento in forza di sottoscrizione del contratto.
- Con la sottoscrizione del presente documento si impegna a sottoscrivere l'atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati.

Art. 23

(Norme di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Disciplinare di gara, ovvero nei documenti di gara, le parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile ed a quelle vigenti in materia di appalti pubblici, nonché alla normativa Comunitaria in materia di aggiudicazione di appalti pubblici alla data dell'offerta, e alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016

Art. 24

(Definizione delle controversie – Arbitrato e Foro competente)

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti nell'esecuzione del contratto, non risolubili bonariamente tra le parti, saranno decise da un Collegio di tre arbitri, i cui componenti saranno nominati uno da ciascuna parte ed il terzo dal Presidente del Tribunale di Tivoli. Le parti sono obbligate a nominare il componente di propria competenza entro 20 giorni solari dal momento in cui la controparte comunica all'altra l'intenzione di ricorrere all'arbitrato. In caso di mancata nomina dell'arbitro da parte di una delle parti entro il termine di cui sopra (20 gg.) quella diligente potrà chiedere al Presidente del Tribunale di Tivoli di nominare l'arbitro dell'altra parte. Il giudizio espresso dal Collegio Arbitrale sarà accettato dalle parti come inappellabile.

Nel caso il Collegio non esprima il proprio giudizio entro un anno dalla nomina, le parti potranno ricorrere alla Magistratura ordinaria. In tal caso il Foro competente sarà quello di Tivoli.

Nelle more dell'arbitrato o del giudizio, la Ditta aggiudicataria non potrà sospendere od interrompere il servizio. In caso contrario l'Azienda potrà rivalersi, senza alcuna formalità, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse in attesa di liquidazione

Per le controversie derivanti dal contratto è competente esclusivamente il Foro di Tivoli

Il Direttore

U.O.C. Appalti e Contratti

Dott. Mario PETRUCCI

[RDO PER L’AFFIDAMENTO DEL SUPPORTO DI GESTIONE AI SERVIZI ORGANIZZATIVI INFORMATIVI E DI COMUNICAZIONE DEI PROGRAMMI DI PREVENZIONE ONCOLOGICA DELLA ASL ROMA 5]

Capitolato speciale d’appalto

Il presente capitolato speciale d’appalto si compone di n. 9 pagine compresa la presente

SOMMARIO

Articolo 01 (Premessa)	pag. 3
Articolo 02 (Oggetto dell'appalto)	pag. 3
Articolo 03 (Caratteristiche dell'Appalto)	pag. 4
Articolo 04 (Quantificazione del Servizio)	pag. 4
Articolo 05 (Articolazione del Servizio)	pag. 5
Articolo 06 (Competenze professionali)	pag. 7
Articolo 07 (Adempimenti a carico della ASL Roma 5)	pag. 7
Articolo 08 (Compiti dell'aggiudicatario)	pag. 7
Articolo 09 (Obblighi dell'aggiudicatario)	pag. 8
Articolo 10 (Trattamento dei dati)	pag. 8
Articolo 11 (Durata del contratto)	pag. 8

Art. 1 (Premessa)

I programmi di screening organizzati sono interventi di sanità pubblica di provata efficacia nel ridurre la mortalità per i tumori della mammella, della cervice uterina e del colon retto. Dal 2001 in Italia i programmi di screening oncologici sono inclusi nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). Ogni ASL ha pertanto il dovere di garantire ai suoi cittadini l'attivazione di programmi di screening organizzati che prevedano non solo l'offerta attiva e gratuita dei test di screening, ma anche i successivi approfondimenti diagnostici, il trattamento chirurgico ed il *follow up* (DCA 191/2015; 38/2015; DCA 30/2017; DCA 52/2017; DCA 189 2017; DCA240/2017).

Gli screening oncologici assicurano un percorso di prevenzione completo e multidisciplinare che coinvolge unità operative chiamate a operare in modo integrato per garantire percorsi diagnostico- terapeutici efficienti e di alta qualità. Per essere efficaci i Programmi di Screening Oncologici (PSO) devono raggiungere l'intera popolazione bersaglio e garantire un'adeguata partecipazione al test di screening. Il percorso dei LEA è attualmente gestito, monitorato e valutato attraverso l'utilizzo del Sistema Informativo regionale dei Programmi di Screening Oncologici (SIPSO). A causa dell'epidemia COVID 19 i tassi di copertura dei programmi si sono fortemente ridotti nel 2020. La loro ripresa passa attraverso l'incremento della capacità erogativa delle prestazioni sanitarie da un lato e della puntuale e mirata comunicazione all'individuo avente diritto, dall'altro. Sono considerati valori standard di adesione accettabili quelli >40% per lo screening della cervice uterina, >50% per lo screening mammografico e >45% per lo screening colon retto. Si tratta di target che possono essere ottenuti solo a condizione di un processo continuo di miglioramento dell'offerta quantitativa e qualitativa delle prestazioni sanitarie degli interi percorsi di screening, associato ad un'efficace gestione locale dei percorsi di screening.

A tal fine è opportuno continuare ad avvalersi di un servizio tecnico-informatico di supporto (in outsourcing) ai processi organizzativi, informativi e di comunicazione dei percorsi di screening, con la finalità di incrementare l'adesione ai programmi di screening e di assicurare un'efficace modulazione della più corretta fruizione territoriale della capacità erogativa dei Centri di I Livello dei PSO, in rapporto alla gestione degli inviti programmati, interfacciandosi al meglio con gli strumenti regionali e aziendali di gestione e comunicazione relativi ai programmi.

Art. 2 (Oggetto dell'Appalto)

1. Costituisce oggetto del CSA l'affidamento di un servizio gestionale di supporto ai processi organizzativi, informativi e di comunicazione dei programmi di Screening Oncologici (PSO) secondo le specifiche indicate nei seguenti articoli.

Art. 3 (Caratteristiche dell'Appalto)

Il servizio gestionale richiesto deve:

1. Supportare ed integrare le funzioni di coordinamento, di segreteria organizzativa, di gestione del SIPSO in essere, con attività tecnico-informatiche connesse alla realizzazione e valutazione costante dei percorsi di screening della ASL Roma 5 e di tutoraggio del personale multi-professionale impegnato in tutte le articolazioni dei processi organizzativi e informativi dei percorsi di screening;
2. Supportare ed integrare le funzioni comunicative relative ai programmi di screening oncologici con attività di comunicazione e interfaccia con l'utente, sulle tematiche della prevenzione oncologica e per una più corretta fruizione della capacità erogativa dei Centri di I Livello dei PSO, in relazione agli inviti programmati.

L'aggiudicatario dovrà prevedere l'utilizzo dell'applicativo regionale SIPSO, attualmente in essere, che registra l'insieme dei dati individuali concernenti la realizzazione dei PSO nei diversi livelli del percorso di screening.

L'aggiudicatario dovrà prevedere l'utilizzo dell'applicativo di postalizzazione, attualmente in essere, che gestisce la creazione dei documenti, l'elaborazione elettronica dei dati ed esecuzione dei processi di stampa e imbustamento.

L'aggiudicatario dovrà supportare l'ASL Roma 5 nell'utilizzo dei nuovi canali digitali forniti dalla "Convenzione Servizio Integrato di Comunicazione, Monitoraggio e Postalizzazione per le ASL della Regione Lazio", promuovendo altresì l'interfaccia con il sito web aziendale della ASL Roma 5, i canali social per la parte dedicata ai Programmi di Screening Oncologici, con l'ufficio stampa aziendale e con i processi organizzativi aziendali dei PSO.

L'aggiudicatario dovrà prevedere l'utilizzo dell'applicativo dedicato al call-center Screening, attualmente in essere, al fine di produrre una costante azione di monitoraggio dei flussi telefonici tramite analisi statistiche e report personalizzati.

Art. 4 (Quantificazione del Servizio)

Il servizio oggetto dell'appalto, sulla base di una stima indicativa formulata al meglio delle conoscenze attuali, è presumibilmente dimensionato, per tutta la durata contrattuale, in un monte ore annuo, così come segue:

Esperto informatico	1.800
Esperto di comunicazione	1.800

Tale stima potrà subire delle variazioni in diminuzione e in aumento che in nessun caso potranno rappresentare un vincolo per la Stazione Appaltante.

Art. 5 (Articolazione del Servizio)

Il servizio dovrà articolarsi nelle attività di seguito elencate:

1. Gestione inviti e back office.

Le attività di back office e la gestione degli inviti riguardanti i programmi di Screening della Mammella, della Cervice Uterina e del Colon Retto prevedono:

- supporto nella predisposizione di meeting online tramite l'utilizzo di piattaforme informatiche;
- supporto nella definizione e gestione delle agende di I livello;
- supporto nella reportistica riguardante il numero di appuntamenti inseriti nelle agende per i programmi di screening della mammella e della cervice uterina;
- supporto nella reportistica riguardante le attività di call center tramite la piattaforma di gestione informatica in essere per:
 - a. numero di chiamate in ingresso e in uscita
 - b. numero di chiamate perse
 - c. tempi di attesa
 - d. statistiche operatori
- supporto alla programmazione e all'effettuazione degli inviti e dei richiami anticipati, mediante software gestionale con la metodica dell'overbooking o degli appuntamenti riservati;
- supporto nella predisposizione e aggiornamento delle lettere e delle liste relative a inviti, solleciti ed esiti propri dei 3 programmi di screening;
- supporto alla predisposizione e all'invio al servizio di stampa dei lotti di inviti e delle lettere di esito periodicamente definiti;
- supporto all'estrazione dagli archivi delle lettere di esito individuali;

L'invito, mediante lettera a tutta la popolazione target residente nel territorio di riferimento della ASL, nel rispetto dei tempi previsti dalla Regione Lazio, riguarderà in media, annualmente:

- Per lo Screening Mammografico: 34.642 donne con età compresa tra i 50-69 anni.
- Per lo Screening Cervice Uterina: 29.369 donne con età compresa tra i 25-64 anni.
- Per lo Screening Colon Retto: 79.974 uomini e donne con età compresa tra i 50-74 anni.

Le attività del Servizio dovranno conformarsi alla programmazione prevista per i PSO, nel rispetto degli standard degli indicatori regionali.

La programmazione e generazione dei file relativi agli inviti, della reportistica riferita alle variazioni delle adesioni agli inviti e del loro esito, sarà in ogni caso modulata sulla base delle indicazioni del Coordinatore dei PSO della ASL Roma 5.

2. *Monitoraggio, analisi e reportistica sui percorsi di screening.*

L'aggiudicatario del servizio dovrà altresì garantire:

- Formazione e supporto informatico agli operatori di screening sull'utilizzo della piattaforma operativa per tutti i Centri di Screening configurati su SIPSO per la ASL Roma 5;
- Supporto alla gestione e all'archiviazione, presso la UOC Popolazione a rischio, Screening e Sani Stili di Vita, di tutti i documenti cartacei ed elettronici connessi alla gestione degli inviti, solleciti ed esiti;
- Supporto all'elaborazione periodica delle statistiche riguardanti l'estensione e l'adesione dei PSO, le prestazioni di I, II e III Livello, gli indicatori dei PSO e le attività degli operatori;
- Supporto all'analisi e risoluzione delle incongruenze dei dati degli specifici PSO mediante attività costante di monitoraggio e analisi dei percorsi di screening.

3. *Supporto nella gestione della comunicazione e interfaccia con l'utenza mediante:*

- Supporto nella progettazione, esecuzione e reportistica delle campagne e iniziative di comunicazione locali e regionali, anche via web, rivolte alla popolazione del territorio della ASL Roma 5;
- Supporto nell'utilizzo dei nuovi canali digitali forniti dalla "Convenzione Servizio Integrato di Comunicazione, Monitoraggio e Postalizzazione per le ASL della Regione Lazio",
- Supporto nella produzione ed invio massivo di e-mail (marketing sociale, comunicazioni dirette all'utenza);
- Supporto nella gestione dei flussi informativi inerenti alle attività di comunicazione e di interfaccia con l'utenza;
- Supporto per le richieste di credenziali per l'accesso sulla piattaforma SIPSO, nonché per l'archiviazione della documentazione relativa al personale autorizzato;
- Supporto al Coordinatore ASL dei PSO per le verifiche periodiche inerenti la gestione dei profili degli account autorizzati da LazioCREA per la ASL Roma 5 ed al corretto utilizzo da parte degli operatori della piattaforma regionale.

Art. 6 (Competenze professionali)

- 1) L'**esperto informatico** deve avere la qualifica minima di Perito Informatico o aver conseguito un titolo minimo di laurea triennale, con una esperienza documentata nella gestione sistemistica in ambito Microsoft e networking, maturata nell'ambito della pubblica amministrazione in qualità di coordinatore responsabile. Il candidato dovrà avere una esperienza documentata acquisita nella gestione dei processi di screening oncologici ed aver acquisito un'ottima competenza nell'utilizzo, anche al di fuori dell'ambito formativo, delle piattaforme SIPSOWEB e di postalizzazione attualmente in uso presso la ASL Roma 5.
- 2) L'**esperto di comunicazione** deve avere una specifica esperienza professionale documentata nella direzione/responsabilità di servizi di comunicazione rivolti alla popolazione generale, svolti anche, possibilmente, nel territorio afferente della ASL Roma 5. Il candidato dovrà avere un'esperienza documentata nell'utilizzo della piattaforma SIPSO. Il candidato dovrà altresì aver svolto attività di comunicazione con le pubbliche amministrazioni locali riguardo eventi e campagne dedicate alla promozione della salute.

A tal fine dovranno essere allegati i c.v. delle risorse individuate dall'azienda da cui desumere chiaramente capacità tecniche ed esperienze acquisite in tema di gestione dei processi di screening e nell'ambito della comunicazione.

Detti c.v. saranno esaminati al fine di verificare la rispondenza delle figure professionali proposte ai requisiti richiesti per lo svolgimento del servizio.

Art. 7 (Adempimenti a carico della ASL Roma 5)

L'ASL Roma 5, attraverso il Coordinatore dei programmi di Screening Oncologici, si adopererà nel controllo della qualità delle prestazioni rese dall'aggiudicatario, in conformità alla pianificazione delle attività proprie del percorso LEA dei PSO, anche attraverso l'utilizzo dell'applicativo gestionale SIPSO dedicato. Gli aspetti comunicativi e relazionali saranno complessivamente valutati secondo le direttive regionali, in rapporto alle indicazioni stabilite dal Gruppo Italiano per lo Screening mammografico (GISMa), dal Gruppo Italiano Screening del Cervicocarcinoma (GISCI).

Art. 8 (Compiti dell'aggiudicatario)

Il servizio oggetto dell'appalto deve essere garantito con personale che opererà stabilmente presso la UOC Popolazione a rischio, Screening e Sani Stili di Vita della ASL Roma 5, in Via Tenuta del Cavaliere 1, Guidonia a supporto del coordinamento dei programmi di screening oncologici, per le tipologie di attività descritte nel presente Capitolato.

In particolare l'aggiudicatario del servizio dovrà garantire:

- Un'organizzazione efficiente ed idonea ad assicurare la continuità e la qualità del servizio;
- Una comunicazione tempestiva del calendario di servizio, ivi comprese le sostituzioni, anche improvvisate entro due ore dall'inizio del turno lavorativo;
- La riconoscibilità del personale e sua identificazione (tesserino, divise, et...)
- Rispetto dei macchinari e delle attrezzature messe a disposizione della ASL.

Art. 9 (Obblighi dell'aggiudicatario)

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire le prestazioni oggetto del servizio con la massima diligenza e secondo la perfetta regola dell'arte, in conformità alle previsioni del presente capitolato.

Il personale impiegato nelle attività è obbligato a tenere nei confronti del personale aziendale un contegno irreprensibile, riservato e improntato, per il trattamento dei dati, a principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto degli obblighi concernenti la normativa vigente sulla tutela della privacy (Legge 196/2003 e Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR 185/2016).

Art. 10 (Trattamento dei dati)

I dati personali saranno trattati nei limiti delle finalità dei programmi di screening, ovvero per altre finalità affini o simili non incompatibili con le finalità che alla base della raccolta dei dati personali. La ditta aggiudicataria assicurerà l'attuazione del principio della minimizzazione nell'utilizzo dei dati trattandoli in modo adeguato, pertinente e necessario al raggiungimento delle finalità istituzionali. I dati personali saranno trattati con misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate nel rispetto dell'art. 32 Reg. UE 2016/679 (GDPR), sia in fase di raccolta che di utilizzo e trasmissione degli stessi.

Art. 11 (Durata del contratto)

1. L'appalto avrà la durata di 12 mesi.
2. In pendenza della stipula del Contratto, il Committente ha la facoltà di ordinare l'inizio del servizio, in tutto o in parte, all'Impresa aggiudicataria che deve dare immediato corso allo stesso, attenendosi alle indicazioni fornite nella comunicazione di inizio servizio. In caso di mancata stipula del contratto o risoluzione anticipata, l'Impresa aggiudicataria ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito valutato secondo i prezzi riportati nell'offerta.

3. L'azienda si riserva la facoltà di annullare la procedura o risolvere il contratto stipulato qualora intervengano affidamenti a livello regionale o da parte dell'Area di Aggregazione di cui al DCA 287 del 07.07.2017. Diversamente, nel caso in cui al termine della durata del contratto il Committente non fosse riuscito a completare la procedura per una nuova attribuzione, l'Appaltatore è tenuto a continuare la gestione alle condizioni stabilite dal Contratto scaduto per il tempo che verrà indicato, strettamente necessario a completare la procedura del nuovo affidamento.
4. La stazione appaltante, ai sensi dall'art. 106 comma 12, si riserva di chiedere un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale.
5. È escluso ogni tacito rinnovo del Contratto.